

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Notizie sugli Autori</i>	XV
<i>Premessa</i>	XVII

Capitolo I

DIRITTO AMMINISTRATIVO

G. Gargano-A. Police-M.R. Spasiano

1. Il diritto e l'ordinamento giuridico	1
2. Le fonti normative	4
3. L'organizzazione istituzionale e della pubblica amministrazione	11
3.1. Gli Organi costituzionali ed il principio di separazione dei poteri	12
3.2. Le Regioni e le autonomie locali	17
3.3. Le amministrazioni pubbliche: funzioni, servizi e organizzazione	21
3.4. Il potere giudiziario	23
4. Il diritto amministrativo	25
5. Gli interessi pubblici e le situazioni giuridiche soggettive	26
6. Il procedimento amministrativo	28
6.1. Il procedimento, il provvedimento e l'accesso ai documenti amministrativi	28
6.2. La invalidità del provvedimento amministrativo	33
6.3. La conferenza di servizi	37
7. Le forme di manifestazioni del potere ulteriori rispetto al provvedimento	38

	<i>pag.</i>
7.1. Gli accordi	38
7.2. Il silenzio	40
7.3. La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	42
8. I contratti con la pubblica amministrazione	43
9. Responsabilità della pubblica amministrazione	50
<i>Riferimenti bibliografici</i>	54

Capitolo II

DIRITTO URBANISTICO

M. Calabrò-I. Del Giudice-P. Lombardi

1. Proprietà pubblica e proprietà privata. Le categorie di beni pubblici. I beni comuni	57
2. Le basi costituzionali dell'espropriazione. Il rapporto tra urbanistica ed espropriazione	61
3. Le espropriazioni di valore. La problematica della reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo	63
4. Il procedimento espropriativo	68
5. L'espropriazione sostanziale. L'accessione invertita ed il provvedimento di acquisizione sanante	73
6. Notazioni introduttive: il concetto di pianificazione del territorio	77
7. Il percorso costitutivo del "governo del territorio". Dalla nascita dell'urbanistica alle riforme degli anni Novanta	78
7.1. (Segue): la riforma costituzionale del 2001	80
8. Il governo del territorio oggi: tra <i>governance</i> territoriale e pianificazione strategica	81
9. La pianificazione territoriale di coordinamento	83
10. I rapporti tra piani territoriali di coordinamento e piani urbanistici comunali	86
11. I regimi vincolistici di tutela ambientale: il piano territoriale a valenza paesistica	88
11.1. Ulteriori vincoli discendenti dalle pianificazioni di settore: in particolare, il piano per il parco e il piano di bacino	89
11.2. Le valenze ambientali del piano territoriale di coordinamento provinciale	91
12. La pianificazione comunale generale	91
12.1. Contenuto ed effetti	95
12.2. Profili procedurali	100

Indice	IX
	<i>pag.</i>
13. La perequazione urbanistica	102
14. La disciplina dei parcheggi pubblici	103
15. Il sistema della pianificazione comunale attuativa. Modelli differenziati in funzione degli interessi perseguiti	104
15.1. Il Piano particolareggiato	104
15.2. Il Piano di lottizzazione e l'urbanistica consensuale	106
15.3. L'edilizia residenziale sociale: dal Piano di zona per l'edilizia economica e popolare al <i>social housing</i>	108
15.4. Il Piano di recupero e gli altri strumenti di riqualificazione urbana	110
15.5. Il Piano per gli insediamenti produttivi	113
16. La programmazione temporale delle trasformazioni del territorio	114
<i>Riferimenti bibliografici</i>	115

Capitolo III

DIRITTO DELL'EDILIZIA

M.R. Spasiano-R. Veniero

1. Le fonti e le competenze: la materia "governo del territorio" tra leggi statali e leggi regionali	119
1.1. Il regolamento edilizio	125
2. Gli interventi edilizi	127
3. I titoli abilitativi: attività edilizia libera e comunicazione dei lavori asseverata	130
3.1. Interventi soggetti a permesso di costruire	132
3.2. Interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e denuncia di inizio attività (DIA)	134
3.3. Modelli di semplificazione nei procedimenti di rilascio dei titoli abilitativi	136
4. L'attività edilizia differenziata	137
5. Gli illeciti edilizi ed il regime sanzionatorio	138
5.1. L'accertamento di conformità	147
6. "I condoni edilizi": legge 28 febbraio 1985, n. 47; legge 23 dicembre 1994, n. 724 e legge 24 novembre 2003, n. 326	147
7. Le attività professionali incidenti sull'assetto del territorio e le relative responsabilità	152
<i>Riferimenti bibliografici</i>	156

Capitolo IV
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

G. Mari-D. Vaiano

1.	I beni culturali pubblici e privati	160
1.1.	La nozione di bene culturale, oggetto della disciplina di tutela e valorizzazione	160
1.2.	Le categorie di beni culturali previste dall'art. 10 del Codice	162
1.3.	La limitata rilevanza del profilo dell'appartenenza dei beni	165
2.	Le competenze. Il Ministero e le Soprintendenze	166
2.1.	Competenze legislative ed amministrative	166
2.2.	Il Ministero per i beni e le attività culturali: amministrazione centrale e amministrazione periferica	170
3.	La tutela	174
3.1.	L'individuazione dei beni costituenti il patrimonio culturale: a) con riferimento ai beni di proprietà privata: la dichiarazione dell'interesse culturale prevista dagli artt. 13 ss. ed i suoi effetti giuridici	174
3.2.	(Segue); b) con riferimento ai beni di proprietà pubblica: la c.d. declaratoria e la verifica dell'interesse culturale <i>ex art.</i> 12	178
3.3.	Le prescrizioni di tutela indiretta (c.d. vincolo indiretto) di cui agli artt. 45 ss.	179
3.4.	Le autorizzazioni all'esecuzione di lavori o di interventi conservativi di cui agli artt. 22 e 29 ss.	182
4.	La circolazione giuridica dei beni culturali	185
4.1.	La circolazione dei diritti sui beni culturali. La denuncia degli atti di trasferimento	185
4.2.	Il diritto di prelazione	189
4.3.	La circolazione in ambito eurounitario e internazionale. Uscita definitiva ed uscita temporanea. L'azione di restituzione di beni culturali illecitamente usciti	191
4.4.	L'acquisto coattivo all'esportazione	194
5.	Il regime dei beni archeologici	195
5.1.	La disciplina dell'attività di ricerca: riserva allo Stato e concessione di ricerca; occupazione temporanea ed espropriazione per interesse archeologico	195
5.2.	Le scoperte fortuite	198
5.3.	Il bene archeologico: appartenenza e qualificazione delle cose ritrovate	198

Indice	XI
	<i>pag.</i>
5.4. L'archeologia preventiva	200
6. La valorizzazione	201
6.1. La valorizzazione dei beni culturali come materia a competenza concorrente tra Stato e Regioni ed i principi fondamentali della materia dettati dal Codice dei beni culturali: a) il principio della subordinazione delle attività di valorizzazione a quelle di tutela (art. 6, comma 2)	201
6.2. (Segue): b) il principio della ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in relazione al criterio della titolarità del bene (art. 112)	204
6.3. (Segue): c) il principio della gestione diretta od indiretta delle attività di valorizzazione (art. 115)	205
<i>Riferimenti bibliografici</i>	207

Capitolo V

LEGISLAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI

M. Immordino-R. Lombardi

1. La nozione di paesaggio tra ordinamento interno e ordinamento internazionale. Profili evolutivi	209
2. L'attuale collocazione costituzionale del paesaggio	214
3. Tutela e valorizzazione del paesaggio tra Stato e Regioni	216
4. I beni paesaggistici. Il procedimento di individuazione con provvedimento amministrativo e con legge	219
5. La natura giuridica dei vincoli paesaggistici e la loro non indennizzabilità	223
6. La pianificazione paesistica. Il piano paesistico come strumento di tutela dinamica del paesaggio: dalla legge n. 1497/1939 alla disciplina del Codice dei beni culturali e del paesaggio	224
6.1. La disciplina dei piani paesistici: i contenuti	226
6.2. La disciplina dei piani paesistici: competenza e procedimento di formazione	228
7. Natura, funzioni dell'autorizzazione paesaggistica e regime delle relative impugnative	230
7.1. Il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	233
7.2. Il procedimento autorizzatorio per le opere pubbliche statali nelle aree sottoposte a vincolo	237

	<i>pag.</i>
7.3. Il procedimento autorizzatorio semplificato per gli interventi di lieve entità	238
8. Il regime sanzionatorio. Considerazioni introduttive	240
8.1. Le sanzioni penali a tutela del paesaggio: in particolare le fattispecie criminose previste all'art. 181 del Codice	241
8.2. Le sanzioni amministrative a tutela del paesaggio: in particolare gli illeciti previsti all'art. 167 del Codice	243
9. Le aree naturali protette. Considerazioni introduttive: dalle leggi-provvedimento istitutive dei grandi parchi nazionali alla legge quadro sulle aree protette	245
9.1. Classificazione, individuazione e istituzione delle aree naturali protette	247
9.2. La gestione del parco: l'ente parco e gli strumenti di pianificazione, autorizzazione e controllo	248
9.3. I siti di importanza comunitaria (s.i.c.)	251
<i>Riferimenti bibliografici</i>	252

Capitolo VI

DIRITTO DELL'AMBIENTE

M. Calabrò-L. Giani

1. La polivalenza della nozione di ambiente e la trasversalità della materia	255
2. I principi in materia ambientale	259
2.1. Lo sviluppo sostenibile	260
2.2. L'azione preventiva	262
2.3. La precauzione	263
2.4. L'informazione e la cooperazione tra gli Stati	265
2.5. L'elevato livello di tutela, la correzione alla fonte, "chi inquina paga"	266
3. I livelli di governo	267
4. Il diritto di accesso alle informazioni ambientali e il diritto di partecipazione ai procedimenti	270
5. Il ruolo delle associazioni ambientaliste	273
6. Procedimenti speciali a tutela dell'ambiente: la valutazione di impatto ambientale (VIA) e la valutazione ambientale strategica (VAS)	275
7. I caratteri delle autorizzazioni in materia ambientale	280

Indice	XIII
	<i>pag.</i>
7.1. L'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e l'autorizzazione unica ambientale (AUA)	281
8. Le certificazioni ambientali	285
9. La disciplina del danno ambientale	288
10. La bonifica dei siti contaminati	291
<i>Riferimenti bibliografici</i>	296